

SISTEMA PER LA GESTIONE DI CHIAVI mod. SIMPLEX



Nuova versione, caratterizzata da una struttura completamente metallica e da **modularità**, cosa che rende il sistema il più flessibile ed economico esistente ad oggi per la gestione delle chiavi.

E' costituita da una **testata superiore** che costituisce la parte intelligente del sistema e da **moduli di espansione**, in **verticale** e in **orizzontale** sul lato destro, che servono solo per deposito delle chiavi. In questo modo **Simplex** può contenere da 16 portachiavi fino a un limite dettato solo dallo spazio disponibile per l'installazione.

Funzionamento

I portachiavi, con la loro particolare forma, vengono inseriti nel foro di ingresso e trascinati all'interno fino a raggiungere la posizione prefissata. Per uscire invece vengono trascinati dalla posizione in cui si trovano verso il foro di uscita. Nei pressi dei due fori si trova un sofisticato sistema elettromeccanico che impedisce al portachiavi di proseguire: il chip alla base del portachiavi viene letto e relazionato all'operatore, che si deve identificare. Se l'operatore è autorizzato all'uso della chiave, il sistema si sblocca e il portachiavi può proseguire.

Elettronica

Il sistema è un dispositivo stand-alone. E' dotata di un computer interno. Lo scambio dei dati con il database centrale avviene attraverso rete LAN.

SOFTWARE

Menù

Al programma si accede con nome utente e password di autenticazione: l'utente può essere definito come "supervisore", "user" o "solo consultazione". Nel primo caso si può fare tutto, nel secondo non si possono modificare i parametri (di sistema, fasce orarie, tipi di utente), nel terzo si può solo consultare i movimenti e la situazione chiavi. Anche senza autenticarsi il programma mostra una situazione grafica delle chiavi, distinta per ogni sistema presente.

Parametri di sistema

Sono i parametri base per il funzionamento di ogni singolo sistema, ovvero l'ID e il tipo di dispositivo, i parametri di rete, fasce orarie, prenotazioni, la lingua (per i messaggi sul display), il numero di antenne gestite, il tipo di lettore Operatori (nel caso si usi un lettore diverso dal 125 khz di serie) e infine il nome del computer di controllo (un computer può controllare fino a 6 dispositivi, ma il database è comunque unico per tutto il sistema).

Tabella Gruppi di Chiavi

Ogni utente può essere abilitato al prelievo di ogni singolo portachiavi, questa è la regola generale. I gruppi di chiavi servono a semplificare l'inserimento della regola per ogni utente. Quindi il gruppo di

chiavi identifica tutte le chiavi che hanno le stesse regole di prelievo per tutti gli utenti. Ad es. se definisco un gruppo per le auto aziendali, le chiavi di quelle auto potranno essere prelevate da qualsiasi utente abilitato al gruppo ma non si potrà definire una regola specifica per una chiave. In questo caso si dovrà creare un altro gruppo. Per essere analitici al massimo di dovrà creare un gruppo per ogni chiave.

Tabella Portachiavi

Ogni portachiavi ha all'interno un chip transponder. Questa tabella serve a codificare il transponder e legarlo ad un "numero" che sarà universale su tutto il sistema. Il codice viene normalmente letto attraverso il lettore transponder dato in dotazione. Ogni portachiavi va agganciato al gruppo chiavi e ad uno o più sistemi (nel caso la chiave possa appartenere a più dispositivi).



Disponibili due versioni, il primo con catenella e sigillo di chiusura antieffrazione, il secondo con sigillo a lucchetto con cordino in acciaio.

Tabella Utenti

Gli utenti possono essere codificati in vari modi a seconda del tipo di identificazione. Di base è prevista la tessera transponder 125 KHz (uguale ai portachiavi): per questa la transcodifica del codice avviene dal lettore in dotazione. Ogni utente va agganciato ad un gruppo utenti (importante nel caso di utilizzo delle fasce orarie) e ad uno o più gruppi di chiavi. Si deve inserire le date di validità della tessera e opzionalmente si può indicare il codice PIN, nel caso il dispositivo sia provvisto di tastiera numerica. Il PIN può essere usato come codice di accesso oppure come ulteriore sicurezza (in un sistema personalizzato).

Tabella Prenotazioni

La prenotazione di una chiave da parte di un utente assicura che nel periodo temporale solo lui possa prelevare la chiave stessa. Con il parametro "dead on event" si può stabilire che una volta prelevata, la prenotazione della chiave decada e quindi un altro operatore la può prelevare non appena rientrata.

Tabella Fasce Orarie

Per ogni gruppo di utente si possono definire fasce orarie di prelievo dei singoli gruppi chiave indicando il giorno della settimana e orario di inizio e fine. Ad es. il gruppo utenti "Pulizie" si abbina al gruppo chiavi "Uffici" e si indica per il giorno "Lunedì" dalle ore "07.00" alle "09.00". E' inoltre possibile indicare dei giorni particolari, come ad es. il 25 dicembre che può cadere di qualsiasi giorno della settimana ma va sempre assimilato a "domenica".

Visualizza Movimenti

Tutti i transiti registrati dai sistemi confluiscono in un unico database centralizzato. Da questo programma si può consultare il database estraendo i dati per data, operatore e chiave. I dati estratti si possono stampare o esportare su file.

Situazione Chiavi

Singolarmente per ogni chiave oppure per tutte, ordinate per sistema, si può avere la situazione in tempo reale delle chiavi all'interno o uscite. In quest'ultimo caso viene indicato l'utente che ha prelevato e data/ora.



Fondata nel 1965

G. A. EUROPA AZZARONI s.a.s.
di Patrizia Azzaroni & C.
Via del Litografo, 1 40138 Bologna
Tel. 051534951 – Fax. 051534918
C.F./P. IVA Reg. Imprese Bologna 04005550373
info@gaeuropa-azzaroni.it
www.gaeuropa-azzaroni.it